



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (IdSua:1594749)
Nome del corso in inglese	EDUCATIONAL SCIENCE
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI L-19.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PROCACCIA Rossella Shoshanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGILLETTA	Sonia		ID	1	
2.	ANGLANI	Giorgio		OD	1	

3.	CANTOIA	Manuela Eliane Anna	PA	1
4.	DE MARI	Silvia	ID	1
5.	DI MATTEO	Dante	RD	1
6.	GIOLA	Marco	PA	1
7.	LUCARIELLO	Rosaria Ljuba	ID	1
8.	PIACENZA	Susanna Rosa Vanna	ID	1
9.	PIOMBO	Mattia	ID	1
10.	SCIGLIANO	Rosetta	ID	1
11.	SGRO'	Giovanni	PA	1
12.	TROVATO	Angela	OD	1
13.	TURCO	Arnaldo	OD	1
14.	VIGUTTO	Lucia	ID	1
15.	ZANECCHIA	Arianna Brigitte	ID	1

Rappresentanti Studenti

GALANTI IRENE
ANZIVINO MARIAPIA

Gruppo di gestione AQ

GIORGIO ANGLANI
ROSSELLA SHOSHANNA' PROCACCIA
MARIAGRAZIA SIMONE
ANGELA TROVATO

Tutor

ANNAMARIA PAGANO Tutor disciplinari
CLARISSA RACHELE GAMUCCI Tutor dei corsi di studio
LAURA FEDERICI Tutor dei corsi di studio
GABRIELE SALVATORE SPAMPINATO Tutor tecnici
GIULIA SIMEONI Tutor disciplinari
MORENA DE VITIS Tutor disciplinari
CHIARA ANGELA COCCIOLO Tutor dei corsi di studio
GIUSEPPINA GIANNONE Tutor dei corsi di studio
ADELE CALDARELLI Tutor dei corsi di studio
GIULIA ROCCHI Tutor disciplinari
ELISABETTA LANDI Tutor disciplinari
ORNELLA SANNAZZARO Tutor disciplinari
ALICE SERIOLI Tutor disciplinari
VALENTINA FERRARO Tutor disciplinari
VALENTINA PIREDDA Tutor disciplinari
MARIA VILLA Tutor disciplinari
VALERIA ZAMBITO Tutor disciplinari
FEDERICO PERRONE Tutor disciplinari



Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione permette l'acquisizione di conoscenze teoriche e capacità cooperative per svolgere ruoli attivi nella progettazione, realizzazione, valutazione e monitoraggio di interventi formativi ed educativi in differenti contesti.

Le conoscenze e capacità acquisite sono indispensabili per l'attività dell'educatore nell'ambito delle agenzie formative, delle imprese pubbliche e private, dei servizi socio-educativi, delle comunità e dei servizi alla persona.

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 378/2018, che attua le disposizioni già in essere del decreto legislativo 65/2017, il Corso di Laurea prevede anche al proprio interno un curriculum specifico per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia.

Nello specifico, il curriculum di base prevede il conseguimento di conoscenze specifiche dei processi educativi; delle pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana e alla valutazione di specifiche abilità; capacità di analisi della società multietnica, di progettazione di interventi e attività di animazione, dell'uso degli strumenti tecnologici e di conduzione, nell'ambito di contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive. Esso è strutturato in un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico e didattiche; il secondo si caratterizza per l'approfondimento di conoscenze e capacità metodologiche ed epistemologiche; infine, durante il terzo anno si completa l'acquisizione di conoscenze e capacità pratico-operative inerenti la professione. La gamma degli insegnamenti a scelta proposti dal Corso consente inoltre, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari.

È altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio curriculare da effettuarsi in Enti-Servizi-Istituzioni che operino sul territorio, nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il Corso di Studi (CdS) risponde. Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì le capacità di collaborazione con operatori con diversa o simile formazione professionale.

Il curriculum sulla prima infanzia prevede il conseguimento di conoscenze e capacità: nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e di animazione focalizzati sui bambini dagli 0 ai 3 anni che tengano in conto gli aspetti di multiculturalità, marginalità e disagio; nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni, con adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco; nella valutazione di specifiche abilità, accompagnate da capacità di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia; nello sviluppo di conoscenze teoriche e pratiche nella media education e nella costruzione di adeguate diete mediali per operare nella fascia dagli 0 ai 3 anni; nella conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive. Tale curriculum si articola in un triennio di cui al primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione alla prima infanzia; nel secondo anno sono approfondite le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le capacità pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile.

È prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio curriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.

Per entrambi i curricula, il percorso di studi si conclude con una prova finale.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali (programma Erasmus).

Per ciò che riguarda gli sbocchi professionali, il CdS prepara al ruolo di Educatore professionale, con capacità di operare nei servizi culturali territoriali, l'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle aziende che si occupano di attività di volontariato, iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. Il corso prepara anche al ruolo di Esperto in formazione, con capacità di progettazione e conduzione di percorsi educativi in differenti contesti professionali, in qualità di esperto nella didattica per l'insegnamento. Il curriculum con specifica focalizzazione sulla prima infanzia prepara infine alla professione di Educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie.

Il CdS permette il proseguimento degli studi nei master di primo livello oppure nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali.

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso, maggiori dettagli sono specificati nei Quadri A3.a e A3.b.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2019

Sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine ALMAIaurea 2014, Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che il percorso di studi universitari, indipendentemente dalla singolo corso di studi scelto, è appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto in questo periodo storico complesso sul piano socioeconomico. I laureati risultano ancora avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione è prossimo all'89% per i laureati triennali), nonostante un generale incremento di quasi 4 punti percentuali nei tassi nazionali di disoccupazione che si riscontrano nella maggior parte dei corsi di studio e per ogni tipo di laurea. L'organizzazione di questo Corso di laurea rappresenta la risposta alla necessità di rafforzare l'impianto formativo dell'Università telematica Ecampus emersa da un'indagine commissionata dal CTO e dal confronto con diversi interlocutori sul territorio nazionale. Come registra il XV Rapporto AlmaLaurea (2013), si evidenzia in Italia una crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale, cresce infatti il numero di laureati che ha iniziato l'università in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si sono immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo all'immatricolazione superiore ai 10 anni). In questo senso, si ritiene che una struttura organizzativa come quella del suddetto Corso di Laurea all'interno di un'Università Telematica possa rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori.

Al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati nel nostro Cds sono inoltre state effettuate consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori che possono accogliere i laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

In particolare in fase di costituzione del cds sono stati effettuati scambi con la Camera di Commercio della Provincia di Como e con l'Assessorato della Provincia di Como.

L'offerta formativa è stata declinata sulla base delle suggestioni raccolte rispetto ai seguenti punti:

- obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali;
- attività formative (insegnamenti, tirocini, del Piano degli studi), con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica previste;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento del CdS;
- esperienze di tirocinio/stage degli studenti.

Ai fini della creazione dell'indirizzo sulla prima infanzia, dal 4 dicembre 2018 al 15 febbraio 2019, sono state consultate 120 organizzazioni rappresentative del settore di cui: 60 nidi o micro-nidi pubblici e privati; 60 Enti/Servizi che si occupano di bambini e famiglie della fascia 0-5 anni, come ad esempio comunità di accoglienza mamma-bambini, ludoteche, spazi di ricreazione e animazione per la prima infanzia.

Tali organizzazioni sono state interpellate mediante la richiesta di rispondere ad un sondaggio on line (vedi allegato 1). Le figure coinvolte sono state: educatori di nido; coordinatori di nido; responsabili di comunità di accoglienza mamma-bambino; psicologi ed educatori che operano in Servizi per minori.

È stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa e sono stati interrogati sui seguenti punti:

- Denominazione del corso
- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo dedicato alla prima infanzia; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un educatore per la prima infanzia con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni
- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione che un educatore di prima infanzia dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdS.
- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdS e suggerimenti.

I risultati confermano la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa formulata.

Rispetto alle figure professionali, ritengono fondamentale la formazione e l'inserimento nel mercato di educatori di nido, coordinatori pedagogici educatori esperti nella fascia di età 0-3, educatori specializzati nella prima infanzia in grado di operare nei contesti delle attività ricreative, ludiche e di animazione, di operare con i minori e le famiglie nei casi di svantaggio, di progettare interventi che tengano in conto le variabili di multiculturalità, di marginalità sociale e inclusione.

Esprimono alto apprezzamento per i risultati di apprendimento attesi, considerando molto adeguati i corsi e i laboratori previsti dal Cds,

ritenendo in particolare essenziale che gli educatori che operano con la fascia di età 0-3 anni sviluppino capacità di conoscenza e comprensione delle nozioni di base della pedagogia e della sociologia applicata alla prima infanzia; conoscenze sulla multiculturalità, la marginalità sociale e l'inclusione; conoscenza dei bisogni educativi speciali, della relazione educativa e dei percorsi di progettazione; la conoscenza delle fasi di sviluppo del bambino sia sul piano motorio, cognitivo, mnestico e linguistico, sia sul versante affettivo-relazionale e psicologico; la conoscenza della Teoria dell'attaccamento e di altri modelli sulla costruzione dei legami significativi nella prima infanzia; conoscenze sulla comunicazione con i bambini piccoli e le loro famiglie; conoscenze di base relative all'area sanitaria e neuropsichiatrica (principali malattie, capacità di igiene e cura del bimbo 0-3 anni) ma anche del diritto delle istituzioni.

Per ciò che concerne le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione hanno mostrato apprezzamento soprattutto per i laboratori proposti e per l'attività di tirocinio, ritenendo fondamentale altresì che gli educatori che operano in questo settore apprendano e sappiano operationalizzare sul campo metodologie e tecniche per stimolare efficacemente gli apprendimenti delle singole fasi di sviluppo; lo sviluppo di tecniche di osservazione del comportamento infantile con particolare attenzione al ruolo educativo ed evolutivo svolto dal gioco; l'acquisizione degli elementi essenziali a livello epistemologico e metodologico della ricerca educativa, per operare approcci di ricerca multi-metodo, culturalmente situati e rigorosi; la capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di inclusione, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia che dei servizi sociali e di comunità, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale. Valorizzano l'esperienza sul campo guidata che consenta agli studenti di sviluppare capacità di impiegare in forma integrata e critica le risorse personali (conoscenze, saper fare-abilità, attitudini e capacità) e materiali, per riconoscere precocemente situazioni a potenziale rischio e saper gestire risposte educative flessibili, rispondenti ai bisogni emergenti nei contesti che si occupano di prima infanzia. Come punti di forza dell'offerta formativa del CdS valorizzano soprattutto il taglio multidisciplinare adottato, la trasversalità delle nozioni apprese e applicate; l'attività laboratoriale e il tirocinio. Non evidenziano particolari criticità se non quella di approfondire contenuti specifici 0-3 anni anche in esami che prevedono l'attenzione anche alla fasce di età successive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato 1 Sondaggio



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

Nel 2020 è stato costituito il Comitato di Indirizzo congiunto per la Laurea in Scienze dell'Educazione e la Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, costituito da 7 componenti: i due coordinatori dei CdS, due docenti del CdS, uno con ampia esperienza come Dirigente di Uffici Scolastici Regionali e l'altra ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire), tre dirigenti scolastici di istituti collocati in differenti aree geografiche del territorio. La riunione di insediamento del comitato si è svolta il 22 maggio 2020 ed ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa che ha ricevuto consenso collettivo.

Il Comitato di Indirizzo è in fase di ricomposizione per il nuovo anno accademico.

Nel 2023, tra il mese di aprile e di maggio, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa il Comitato di Indirizzo ha avviato un sondaggio tra gli enti convenzionati. In tutto sono stati interpellati circa 80 enti, ritenuti i più significativi e rappresentativi delle differenti aree di sbocco professionale per i nostri laureati. I risultati sono attualmente in fase di elaborazione.

Nello specifico è stata loro illustrata nel dettaglio l'offerta formativa del CdS ed è stato chiesto di compilare un questionario per il cv di base (Allegato 1) e un questionario per il CV infanzia (Allegato 2) che indagava le seguenti aree:

- Adeguatezza della denominazione del corso di studio.
- Rispondenza delle figure professionali che il corso si propone di formare e le esigenze del settore produttivo rappresentato dall'ente consultato.
- Adeguatezza degli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali.
- Punti di forza e limiti dell'offerta formativa.
- Suggesti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



Educatori professionali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato può attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/ relazionali in un contesto di partecipazione alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. Programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di sviluppo e autonomia; organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi e strutture socio- educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività.

competenze associate alla funzione:

- integrare in modo sinergico la teoria e la prassi, maturando la capacità di interpretare i saperi e le conoscenze pedagogiche e interdisciplinari (sociologiche, psicologiche, giuridiche, filosofiche, storiche, linguistiche) ai fini della strutturazione dell'agire educativo;
- analizzare in modo critico le realtà educative nell'ambito socio-assistenziale, con capacità di progettare ambienti di apprendimenti sicuri, efficienti e coerenti con le esigenze degli individui e dei gruppi
- declinare gli interventi educativi sulla base delle differenti età del ciclo di vita, dei bisogni educativi, psicologici e di crescita degli individui, valutando le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- sostanziare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, in considerazione delle implicazioni culturali, istituzionali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative ed etico-valoriali;
- progettare e attuare interventi didattici per il miglioramento dell'apprendimento, soprattutto in connessione ai bisogni educativi complessi e personalizzati in presenza di deficit o disturbi dell'apprendimento con attenzione ad interventi di rieducazione, inclusione e integrazione dei soggetti portatori di disabilità e/o disagio
- collaborare negli interventi psicologici e nelle attività di promozione della salute, alla modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale attraverso l'allestimento di specifici percorsi educativi
- lavorare in équipe mostrando capacità di cooperazione, collaborazione, impegno, responsabilità, adattamento al compito e condivisione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare nei servizi culturali e territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle agenzie che si occupano di attività di volontariato, con l'obiettivo di promuovere e tutelare la persona, nelle differenti fasce di età, dall'infanzia all'adultità, operando anche nell'ambito della diversità, attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. I Servizi di esercizio professionale sono costituiti da strutture pubbliche e private caratterizzate da funzioni educative, ricreative, di animazione, di recupero, di accoglienza, di inclusione e reinserimento sociale. Nello specifico potrà operare in centri e strutture socio-educative, comunità per minori, comunità terapeutiche per minori e adulti, servizi sociali, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario.

Insegnanti nella formazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:

- progettare, realizzare e valutare percorsi educativi, didattici e formativi rivolti a persone di differenti fasce di età e ai soggetti diversamente abili, declinando i bisogni a seconda del contesto e dei fabbisogni specifici
- applicare metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei processi e dei prodotti formativi;
- individuare, valutare e implementare la motivazione all'apprendimento e l'orientamento nei percorsi formativi.

competenze associate alla funzione:

- coordinare e progettare attività didattiche e di formazione in contesti di formazione, nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e private

- valutare competenze e propensioni individuali, individuare e accompagnare i percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita individuale, sociale, educativa e professionale.
- capacità di lavorare in équipe e di interagire in modo proficuo e pertinente nei diversi ambiti formativi ed educativi anche multiculturali.
- creare ambienti idonei all'accoglienza, alla promozione e allo sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi di sviluppo
- differenziare le proposte educative in sintonia con le diverse età del bambino e con i bisogni e le potenzialità di ciascun soggetto, rispettando anche le esigenze e ritmi personali;
- gestire la quotidianità assicurando il benessere del bambino e favorire azioni di cogestione o di coordinamento tra educatori funzionali all'ottimizzazione delle risorse
- progettare in ambito educativo, scolastico ed extrascolastico, scegliendo adeguati modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti, ponendo attenzione alla strutturazione di ambienti educativi promozionali sul piano socio-culturale, aggregativo, inclusivo, preventivo e di socializzazione;
- progettare e monitorare azioni educative, costruendo azioni complesse e reticolari di cambiamento e di sviluppo dal singolo al territorio;
- costruire percorsi mirati tenendo conto dei differenti ambiti e contesti di intervento, del mandato istituzionale e dei differenti livelli di progettazione (sul caso, sul gruppo, sull'istituzione);
- valutare e verificare le azioni educative.

sbocchi occupazionali:

esperto in formazione (progettazione e conduzione di percorsi) in differenti contesti educativi e professionali; esperto nella didattica per l'insegnamento.

Professori di scuola pre-primaria

funzione in un contesto di lavoro:

- predisporre e realizzare attività atte a sviluppare nei bambini di fascia 0-3 anni le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- strutturare ambienti idonei per favorire lo sviluppo del bambino con attenzione alle variabili cognitive, affettive e ludiche
- garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco a tutti i soggetti tenendo in conto delle variabili culturali e dei bisogni speciali

competenze associate alla funzione:

- capacità di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie
- capacità di riconoscere e promuovere competenze senso-motorie, cognitive, emotive, affettive, relazionali, simboliche, comunicative dei bambini dagli 0 ai 3 anni di età
- competenze relazionali e comunicative con il bambino piccolo e le famiglie
- competenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie
- capacità di analizzare con metodologie riflessive la pratica professionale
- competenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e all'identificazione precoce di condizioni di rischio, ritardo, disagio e disturbi nello sviluppo dei bambini nella prima infanzia
- competenze relative alla progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
- competenze sulle metodologie educative nella prima infanzia con particolare attenzione all'esperienza del gioco e all'espressione della creatività nella prima infanzia
- competenze relative all'osservazione, alla valutazione e alla documentazione dei comportamenti dei bambini da 0 a 3 anni nei contesti educativi

sbocchi occupazionali:

educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie; educatore in Servizi per l'infanzia.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

2. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/05/2019

Per l'accesso al Corso di Studi è richiesto un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'ammissione al corso di laurea.

Il CdL prevede una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e competenze di base a livello di scuola media superiore relative alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del CdL, con particolare riguardo all'accertamento delle conoscenze e competenze per gli ambiti: psicologico, pedagogico, filosofico e dell'uso della lingua italiana e inglese (si veda Syllabus allegato 4).

Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo.

L'eventuale esito negativo non pregiudica l'immatricolazione, ma comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA). (vedi Regolamento didattico)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Syllabus OFA



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze su "Comprensione e produzione del testo". Viene, inoltre, valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative all'ambito psico-pedagogico. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito di "Comprensione e produzione del testo". Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

In accordo con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati del Corso in Scienze dell'educazione e della formazione devono acquisire competenze teorico-pratiche relativamente alle discipline proposte, di progettazione e valutazione nei settori formativi ed educativi.

Nell'indirizzo di base è previsto il conseguimento di:

- Conoscenze specifiche dei processi educativi;
- Competenze pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana;
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità;
- Analisi della società multietnica; -progettazione di interventi attività di animazione;
- Uso degli strumenti tecnologici;
- Saper condurre, nell'ambito di contesti collegiali, attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive.

Il percorso di studio è strutturato mediante un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogiche e didattiche; il secondo anno si caratterizza per l'approfondimento di competenze metodologiche ed epistemologiche; infine durante il terzo anno si completa l'acquisizione di competenze pratico-operative inerenti la professione.

La gamma degli insegnamenti a scelta consente, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Tali insegnamenti consentono inoltre di personalizzare l'unico percorso di studio caratterizzante previsto.

E' altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio infracurriculare da effettuarsi in enti/Servizi/Istituzioni che operino sul territorio nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il nostro Cds risponde. Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì la capacità di collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

L'indirizzo sulla prima infanzia prevede il conseguimento di:

- Competenze nella progettazione e realizzazione di interventi educativi mirati ai bambini dagli 0 ai 3 anni
- Competenze nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni
- Attenzione agli aspetti multiculturali, della marginalità e del disagio in questa fascia di età
- Competenze nell'adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco
- Competenze di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità nello sviluppo della prima infanzia
- Progettazione di interventi e attività di animazione nella prima infanzia;
- Uso degli strumenti tecnologici applicati all'educazione nella prima infanzia
- Conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive
- Conoscenze e competenze funzionali ad affrontare il percorso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM85.

Anche tale indirizzo si articola in un triennio. Durante il primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni; nel secondo anno sono implementate le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le competenze pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile.

E' prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio infracurriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di**

- Conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della

<p>comprensione</p>	<p>formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze e capacità di progettazione e di valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi. - Analisi dei processi educativi e formativi, con specifico riferimento a metodologie e strumenti di gestione dei contesti organizzativi complessi. - Sviluppo di competenze professionali specifiche nella conduzione di interventi educativi e psico-pedagogici sul singolo e sul gruppo - Sviluppo di competenze di osservazione e analisi dei contesti educativi - Sviluppo di un atteggiamento e un approccio riflessivo, analitico, logico e progettuale finalizzato ad approfondire le interconnessioni tra gli ambiti disciplinari educativo, pedagogico, psicologico, linguistico, giuridico, storico e filosofico - Acquisizione di conoscenze di base e capacità di comprensione dei fenomeni educativi nella loro contestualizzazione storica e geografica. - Acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche relative ai processi generali di funzionamento mentale sia dal punto di vista fisiologico che psicologico, anche in considerazione delle differenze culturali. - Acquisizione di termini e concetti di base della linguistica italiana. - Acquisizione di conoscenze teoriche relative ai processi cognitivi con particolare attenzione alle traiettorie evolutive. - Implementazione delle capacità di analisi dell'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico. - Acquisizione delle conoscenze teoriche relative allo sviluppo infantile, con particolare focus sulla fascia 0-3 anni, nei differenti aspetti fisico, psico-motorio, cognitivo, affettivo-emotivo, relazionale, sociale, identitario, comunicativo - Conoscenze teoriche relative alla cura, all'educazione e alla socializzazione dei bambini con specifica attenzione alla fascia 0-3 anni - Conoscenze dei differenti contesti di vita, con attenzione alle variabili culturali e alle pratiche educative delle famiglie - Conoscenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie - Conoscenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e della precoce identificazione dei fattori di rischio, di ritardi, disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia - Conoscenze relative al pensiero, alla storia, alla normativa, all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni educative in contesto nazionale e internazionale - Conoscenze relative alla progettazione, organizzazione, e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia - Conoscenze relative alle metodologie educative nella prima infanzia, con specifico focus sul gioco e l'espressività - Conoscenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti dei bambini nella fascia 0-3 anni nei differenti contesti educativi, anche attraverso le metodologie riflessive e l'analisi delle pratiche <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite sia attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki)</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, oltre che in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale. I risultati verranno dunque accertati non solo sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione di tirocini e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>-Applicazione pratica delle conoscenze necessarie alle consulenze pedagogiche volte a orientare percorsi individuali e collettivi sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico.</p>	

conoscenza e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di competenze organizzative di microsistemi, regolazione degli interventi educativi e gestione del cambiamento - Gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza. - Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, formazione continua, aggiornamento, riqualificazione scolastica e professionale. - Sviluppo di competenze professionali mediante la sperimentazione nella partecipazione a progetti educativi e riabilitativi nell'ambito educativo, mediante il tirocinio - Capacità di operationalizzare nel concreto le nozioni acquisite, storiche, geografiche e linguistiche, all'interno della specifica area disciplinare. - Declinazione delle competenze acquisite per implementare il funzionamento dei servizi rivolti a individui, gruppi e comunità, a seconda dei diversi contesti sociali, organizzativi e di lavoro connotati attualmente da una dimensione multietnica. - Applicazione degli apprendimenti in ambito educativo considerando gli stili individuali attentivi e di memo, con attenzione allo sviluppo tipico e atipico e alla multiculturalità. - Capacità di osservare e potenziare le competenze cognitive, senso motorie, affettivo-emotive, relazionali, simboliche, comunicative nella prima infanzia - Competenze pratiche relative alla cura, all'educazione, alla socializzazione e al gioco nella prima infanzia - Competenze relazionali e comunicative con il bambino e con la famiglia - Competenze nel sostenere la genitorialità e promuovere la relazione con la famiglia - Competenze nella promozione del benessere psico-fisico e capacità di individuazione precoce di fattori di rischio e di disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia - Capacità di progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia - Competenze nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo di cui i bambini sono portatori - Competenze relative agli interventi e alle metodologie educative nella prima infanzia - Competenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti infantili, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni - Competenze nell'analisi dei contesti e nell'implementazione della ricerca azione nei contesti della prima infanzia. <p>Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei materiali didattici nell'ambito delle attività interattive previste. In tale direzione risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite, come ad esempio le esperienze di tirocinio e i laboratori.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati attesi si realizza mediante il conseguimento dell'esame (scritto e/o orale). Le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione maturata nel corso di studi sarà altresì rilevata mediante la valutazione di tirocini e della prova finale.</p>	
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze sui principi della storia della pedagogia sullo sviluppo delle idee degli autori e sulle connessioni con il contesto cronologico, culturale, storico e sociale. Essi apprendono i metodi e gli strumenti della ricerca empirica applicata alla pedagogia, approfondendo i principali metodi di ricerca quantitativa e qualitativa e di analisi dei dati. Sviluppano conoscenze del quadro teorico di riferimento della didattica speciale mediante lo studio degli autori principali e l'analisi delle interrelazioni tra la didattica speciale le altre scienze dell'educazione. Acquisiscono conoscenze del quadro di riferimento

epistemologico e teorico della pedagogia dei nuovi media, approfondendo la relazione tra tecnologie digitali, fenomeni culturali, identità e processi di apprendimento. Sviluppano conoscenza della trasformazione nella storia dell'approccio pedagogico alla società multiculturale e la conoscenza delle relazioni tra l'approccio interculturale, fenomeni migratori e processi di globalizzazione sociale ed economica. Approfondiscono i principi e le metodologie della didattica inclusiva mirate alla costruzione attiva della conoscenza e alla risposta ai bisogni individualizzati.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione e della formazione essi sviluppano competenze specifiche sui principi di base della pedagogia generale e sociale, con attenzione all'epistemologia e alla progettazione pedagogica, alle funzioni e alle caratteristiche dall'azione educativa, sia nella scuola che nel mondo del lavoro. Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia acquisiscono competenze specifiche sui processi educativi caratteristici nella fascia 0-3 anni e sulle dinamiche di sviluppo all'interno del processo di crescita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti al termine del triennio sviluppano capacità di applicare le conoscenze teoriche sulla storia della pedagogia e il pensiero degli autori mediante l'analisi dei testi e delle opere dei maggiori pedagogisti. Essi sono in grado di progettare, condurre e analizzare i risultati di una ricerca empirica in ambito educativo, sia di tipo quantitativo (implementazione di una survey e relativa analisi dei dati) sia di tipo qualitativo (implementazione di un piano di interviste in profondità, conduzione di focus group, analisi etnografica). Sono altresì competenti nell'inquadrare correttamente i temi e i problemi della didattica speciale identificando i criteri chiave, i metodi e gli strumenti dell'intervento in tale area. Sono in grado di inquadrare correttamente il tema dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella scuola e di identificare i criteri chiave per progettare interventi educativi che implementino l'applicazione delle tecnologie digitali nei rapporti con la scuola, gli studenti e le famiglie. Sono in grado di identificare i punti focali dell'intervento culturale e di impostare proposte educative di matrice interculturale in famiglia, nella scuola e nella società. Acquisiscono competenze nell'utilizzare metodi efficaci per leggere i processi comunicativi nella loro complessità e analizzare le relazioni personali e professionali, nella prospettiva dell'inclusione.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione e della formazione, gli studenti sviluppano competenze specifiche nel risolvere problemi ed esercizi di natura educativa e formativa, applicando i principi della pedagogia generale e sociale, mentre nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia acquisiscono competenze specifiche nell'applicare i principi di base delle principali teorie pedagogiche all'interno dei servizi per la prima infanzia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L' INFANZIA 0 - 3 ANNI [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti sviluppano conoscenze della psicologia dell'apprendimento, finalizzate alla costruzione di efficaci percorsi di formazione ed educazione, grazie alla comprensione dei processi cognitivi, affettivi, motivazionali e sociali sottesi. Essi acquisiscono principi di base della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con nozioni relative alle diverse aree di sviluppo: biologico, fisico, motorio, senso percettivo, cognitivo, linguistico, emotivo, sociale. Imparano a padroneggiare le teorie e le prassi inerenti al campo delle tecniche espressive in ambito educativo e terapeutico. Sviluppano conoscenze di base della psicologia clinica e nozioni di psicopatologia utili per l'educazione e la formazione. Acquisiscono conoscenze sui principali apporti teorici e metodologici relativi ai ruoli all'interno del nucleo familiare e la funzione genitoriale, con focus sul tema della bigenitorialità e dei fattori di rischio evolutivo. Sviluppano conoscenze sulla valutazione dello sviluppo tipico e atipico in relazione al contesto, con approfondimento sui principali disturbi dello sviluppo. Acquisiscono nozioni sul sistema integrato dei servizi per l'infanzia pubblico-privato, sulla progettazione e la gestione e coordinamento dei servizi educativi. Apprendono i concetti di base della psicologia dinamica, analizzandone l'evoluzione nella storia dal pensiero freudiano fino a giungere alle teorizzazioni più recenti.

Sviluppano conoscenze sul fenomeno della violenza di genere, in ottica interdisciplinare acquisendo conoscenze sulle diverse forme di violenza di genere, le conseguenze sul piano fisico e psicologico, le buone prassi nazionali e internazionali di intervento, l'analisi dei meccanismi di costruzione della violenza e degli aspetti socioculturali connessi alla definizione delle forme del genere negli intrecci con le dinamiche sociali e, infine, apprendono le principali normative e gli strumenti nazionali e internazionali per il

contrasto alla violenza di genere con attenzione alle prospettive culturali e religiose.

Sviluppano conoscenze relative all'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico, con attenzione alle specifiche esigenze legate alle diverse fasce di età.

Rispetto alle discipline filosofiche, gli studenti acquisiscono nozioni sulle teorie e sui principali autori che hanno contribuito a definire, nei rispettivi contesti storico-socio-culturali, la storia della filosofia occidentale da Socrate a Nietzsche.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione e della formazione lo studente acquisisce competenze specifiche dell'area demoantropologica, imparando a riconoscere e comprendere la differenza culturale, le sue implicazioni, sviluppando un pensiero analitico sul rapporto tra il proprio modo di vivere la realtà e quello di società diverse dalla propria.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia lo studente sviluppa nozioni specifiche sulla dimensione storica dell'istituzionalizzazione della sociologia dell'educazione e capacità di connetterle a più ampie trasformazioni delle società contemporanee, con attenzione alla dimensione sociologica dell'educazione nella prima infanzia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio gli studenti risultano capaci di leggere i processi cognitivi, affettivi, motivazionali e sociali nella loro complessità, riuscendo altresì a tradurli nella pratica in contesti formativi ed educativi differenti. Sono in grado di applicare le nozioni relative allo sviluppo infantile nelle sue diverse dimensioni ai contesti familiari, scolastici e nel gruppo dei pari. Apprendono a strutturare progetti di prevenzione rivolti alle scuole basati sulle artiterapie per implementare la regolazione emozionale e la capacità di comunicazione. Sviluppano competenze nel trattare le principali funzioni e i processi dell'attività mentale da un punto di vista clinico e psicopatologico con focus sull'età evolutiva, applicando strumenti per facilitare lo sviluppo di modalità relazionali e comunicative efficaci in contesti educativi. Apprendono a identificare le situazioni di rischio per i minori e a pianificare interventi volti al sostegno alla genitorialità e ad un adeguato sviluppo psico-evolutivo dei minori. Apprendono nozioni sulla valutazione della qualità delle relazioni nei contesti educativi, sui principali strumenti e procedure di valutazione e misurazione degli elementi atipici dello sviluppo e progettazione di interventi di supporto. Sono in grado di elaborare progetti base di servizi per l'infanzia, a partire dalla scelta ragionata dei principali canali di finanziamento, all'impostazione di strategie di gestione e di coordinamento. Imparano a comprendere i metodi e le tecniche dei principali autori della psicologia dinamica attraverso la lettura critica delle opere e le esercitazioni di caso. Imparano a riconoscere i segnali di rischio di intimate partner violence e a individuare i più efficaci strumenti di intervento da parte della Rete dei Servizi; sono in grado di analizzare nel contesto il rapporto tra identità di genere, prodotti mediatici e ruoli sociali e sviluppano la capacità di rilevare le connessioni tra istituti e norme di protezione contro la violenza di genere, a livello nazionale e internazionale e ad analizzare nel contesto l'influenza dei fattori culturali e religiosi. Rispetto all'area delle discipline filosofiche, gli studenti sono in grado di analizzare e di commentare un testo filosofico, di ricostruirne le argomentazioni e di inquadrarle nel contesto storico-socio-culturale dell'autore. Sviluppano la capacità di applicare le conoscenze acquisite ai diversi contesti educativi, per esempio quelli in cui è particolarmente consistente la compresenza di diverse etnie. Nel curriculum di Scienze dell'educazione e della formazione lo studente sviluppa competenze specifiche nell'ambito demoantropologico, in particolare di inquadrare in una prospettiva antropologica un caso etnografico in termini di selezione culturale. Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia, lo studente sviluppa competenze specifiche di riconoscere il potenziale applicativo delle principali teorie della socializzazione nella prima infanzia, con capacità di individuare pratiche, modelli e percorsi educativi efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE B [url](#)

LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI [url](#)

LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE [url](#)

PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI D [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

SERVIZI PER L'INFANZIA: PROGETTI E GESTIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL' EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

Area Discipline storiche e geografiche

Conoscenza e comprensione

Nel curriculum di Scienze dell'educazione e della formazione, gli studenti sviluppano conoscenze di base e capacità di comprensione dei fenomeni storici contestualizzati nella loro dimensione geografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di declinare operativamente le nozioni acquisite, storiche e geografiche, all'interno della specifica area disciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area Discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti sviluppano la conoscenza di termini e concetti di base della linguistica italiana e della lingua italiana contemporanea. Apprenderanno i concetti di base della lingua inglese, con particolare attenzione alla declinazione specifica del settore educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di applicare le conoscenze linguistiche al proprio ambito professionale sia esso educativo, di ricerca o di consulenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

Area Discipline scientifiche

Conoscenza e comprensione

Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia, gli studenti acquisiscono i fondamenti di neuropsichiatria infantile, con attenzione alle dimensioni dell'educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppano competenze specifiche nell'individuazione precoce del disagio infantile; di cura e promozione della socializzazione ed educazione della prima infanzia in ottica preventiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALL' IGIENE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Gli studenti maturano conoscenze in aree affini che si connotano in termini di complementarità sinergica rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti. Nello specifico, sviluppano la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico italiano, delle norme fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato italiano. Tali conoscenze sono ritenute necessarie per il perseguimento di molteplici obiettivi: favorire il lavoro sinergico di collaborazione tra enti del terzo settore e Pubblica Amministrazione; implementare le capacità di progettazione di enti e servizi nel settore pedagogico, educativo e socio-assistenziale; conoscere i diritti e i doveri del cittadino rispetto soprattutto alle fasce più deboli con cui il nostro settore si interfaccia (minori, disabili, immigrati, etc). Attenzione viene inoltre fornita allo sviluppo di abilità informatiche e telematiche che possano essere applicate ai contesti didattici, educativi ed assistenziali. Per il curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia sono previsti due laboratori: il primo centrato sulla progettazione e programmazione di interventi nel nido e nei servizi di infanzia, con sviluppo di competenze di cura, educazione, socializzazione del bambino e comunicazione con bambini e famiglie; il secondo centrato sulle tecniche di osservazione del comportamento infantile con attenzione specifica al gioco e alla creatività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di declinare in modo pratico le conoscenze utili alla gestione e al coordinamento di servizi e di organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza orientate allo sviluppo di percorsi individuali e collettivi, sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico. Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia, apprendono metodologie di intervento nella prima infanzia, sviluppano capacità di progettare interventi di cura, educazione e promozione della socializzazione nella fascia 0-3 anni così come di utilizzare strumenti di osservazione del comportamento infantile.

Attraverso la prova finale e le attività di tirocinio si prevede altresì l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite, particolarmente idonee a fornire strumenti pratico-operativi, in ambito professionale in contesti educativi rivolti alle differenti fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LABORATORIO SU METODI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO SU PEDAGOGIA DEL NIDO E DEI SERVIZI PER L' INFANZIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati, grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, avranno maturato una capacità critica necessaria a pianificare, realizzare e valutare interventi pedagogici per le diverse fasce di età e in differenti contesti culturali. Saranno inoltre in grado di progettare ricerche sui processi educativi e formativi, di utilizzare metodiche e strumenti atte alla rilevazione e analisi dei dati, nel rispetto dell'etica e della professione. L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, nel curricula centrato sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione con il singolo, il gruppo, le famiglie e le Istituzioni.</p>	


	<p>Saranno adeguare la comunicazione a differenti utenti e contesti anche in virtù delle esperienze formative maturate all'estero e negli ambienti virtuali.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite grazie allo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati avranno maturato capacità metacognitive utili alla gestione autonoma dei processi di apprendimento, propri e altrui. Dovranno altresì possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti educativi e lavorativi, dimostrando attitudine al lavoro autonomo e in gruppo.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate all'acquisizione di conoscenze e capacità di applicare la comprensione in modo complementare e sinergico rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la geografia, la psicologia e la filosofia.

In particolare, esse mirano a sviluppare la capacità di contestualizzare i fenomeni dal punto di vista geografico per comprendere l'evoluzione della società in cui gli interventi educativi si esplicano; ad approfondire le conoscenze relative all'ambito della filosofia applicata ai contesti educativi per maturare capacità di ragionamento critico; ad acquisire nozioni di base della psicologia dinamica utili a comprendere lo sviluppo delle relazioni primarie e alla nascita del pensiero nel bambino.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/05/2019

Dopo aver superato tutte le verifiche presenti nei curricula, ivi comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale dallo studente, inerente agli argomenti presenti nel curriculum o la propria esperienza di tirocinio. La tesi va preparata sotto la guida di un docente relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea. Possono essere componenti la commissione di valutazione della prova finale docenti, non necessariamente docenti



09/06/2022

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente Relatore della Facoltà di Psicologia che tenga un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19.

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di proclamazione della tesi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale e può vertere su una qualunque materia relativa a una attività formativa della tipologia:

- a. di base;
- b. caratterizzante;
- c. affine o integrativa;
- d. a scelta;

di cui all'art. 2 comma 4, tra quelle attivate nel CdL e inserite nel piano di studi dello studente.

Il contenuto della prova finale, elaborata sotto la guida di un docente relatore, dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica di alcuni articoli di ricerca o di alcuni contributi teorici.

La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente e il Coordinatore del CdL, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

L'elaborato finale è valutato da una commissione di Laurea che ne attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti) tenuto conto dei giudizi analitici espressi dal Relatore formulati in base ai parametri della difficoltà, competenza nella ricerca bibliografica, autonomia, qualità dell'elaborato.

La votazione finale (espressa in centodecimi) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e la media ponderata (espressa in centodecimi) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>





▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA link	PIOMBO MATTIA CV	ID	6	36	
2.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA link	LAMARTE MICHELE CV		6	36	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link	PESCE ALBERTO CV		6	36	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L' INFANZIA 0 - 3 ANNI link	SCIGLIANO ROSETTA	ID	12	72	
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	DI MATTEO DANTE CV	RD	6	36	
6.	MED/39	Anno di corso 1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	ANGILLETTA SONIA CV	ID	6	36	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	MANCINI RICCARDO CV		12	72	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO link	MAGENES SARA		9	54	
9.	M-PSI/01	Anno di	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO link			9	54	

		corso 1						
10.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LOMBARDI LAURA		9	54	
11.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	CRESPI VALENTINA		9	54	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL' EDUCAZIONE link	VINCI FIORELLA CV	PA	6	36	
13.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	VIGUTTO LUCIA	ID	12	72	
14.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	TROVATO ANGELA CV	OD	12	72	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e

14/06/2023

degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.

- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in

situazione. In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 356 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Polonia	Akademia Polonina	11/02/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University	06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow	30/01/2018	solo italiano
4	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin	27/12/2022	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Evora	09/03/2023	solo italiano
6	Spagna	Isabel I, Burgos	04/05/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Burgos	08/11/2022	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Zaragoza	04/07/2022	solo italiano
9	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
10	Turchia	Ibn Haldun University	29/04/2023	solo italiano
11	Turchia	Istanbul AREL University	14/01/2020	solo italiano
12	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi	27/12/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 05/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che

hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

31/07/2023

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando

eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti



31/07/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare